

Verbale n°3/2022

24 ottobre '22

Il giorno 24 del mese di ottobre duemilaventidue, alle ore 9,00 nei locali della Sede di Ferrara, via Padova n°17, si è riunito, previa regolare convocazione del 15 ottobre 2022 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Ferrara, nelle persone del Dott. Gianluca Soffritti, della Dott.ssa Elena Tapetto e della Sig.ra Michela Colliva, tutti presenti.

Assunta la Presidenza, Il Dott. Soffritti dichiara validamente costituita la riunione e chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Tapetto che accetta.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- 1) Rimodulazione Budget annuale 2022;
- 2) Budget annuale 2023;
- 3) Contrattazione Integrativa di Ente.

I predetti documenti contabili, corredati della relativa documentazione, sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori con e-mail del 17 e 18 ottobre 2022, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dalla Dott.ssa Cristiana Benini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune

verifiche, redige la relazione alle Rimodulazioni al Budget Annuale 2022 e al Budget Annuale 2023 che viene di seguito riportata come deliberata all'unanimità dei presenti.

Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**“Relazione al provvedimento di variazione del budget annuale
2022 – Parere al provvedimento di rimodulazione n. 1”**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguarda i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio: lieve incremento del valore della produzione che attenua l'aumento del totale dei costi della produzione, mantenendo la differenza di segno positivo, la riduzione dei presunti oneri finanziari unitamente alla rideterminazione delle imposte di esercizio determina un risultato finale di segno positivo sebbene diminuito rispetto alle previsioni.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il provvedimento di rimodulazione del budget 2022 dell'Automobile Club Ferrara che di

seguito è indicato a livello di conti e distinto per budget economico e budget degli investimenti e dismissioni:

Budget economico:

A- Valore della Produzione			
	Descrizione	Variazione +	Variazione -
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		- 5.000
5	Altri Ricavi e Proventi	17.000	
	Totale maggiori ricavi	17.000	- 5.000

- Le variazioni nei ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano esclusivamente minori ricavi per riscossione tasse automobilistiche, in quanto l'Ente non sta effettuando riscossione diretta, e pertanto percepisce solamente il compenso derivante dalla riscossione effettuata dalla società controllata e dalla rete di delegazioni indirette.
- Le variazioni negli altri ricavi e proventi riguardano esclusivamente maggiori rimborsi di spese condominiali da parte del PRA, della Direzione Compartimentale Centro e della società controllata A.C. Service Estense S.r.l. derivanti dai previsti aumenti nelle spese per riscaldamento.

B- Costi della Produzione			
	Descrizione	Variazione +	Variazione -
6	Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.500	
7	Spese per prestazioni di servizi	38.400	
8	Spese per godimento di beni di terzi	1.400	
9	Costi del personale	3.600	
10	Ammortamenti e svalutazioni		4.200
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		
13	Altri accantonamenti	20.500	
14	Oneri diversi di gestione		17.900
	Totale maggiori costi	66.400	22.100

- La variazione in aumento negli acquisti di materie prime è determinata dalla maggiore spesa per cancelleria e dalla minore spesa per materiale di consumo;
- Le variazioni nelle spese per prestazioni di servizi sono determinate dalla somma algebrica tra maggiori spese per prestazioni professionali, organizzazione di eventi, riscaldamento e energia elettrica e minori spese per attività promozionali, per servizi alla mobilità, per vigilanza, telefoniche e manutenzioni ordinarie. L'Ente ha infatti subito, soprattutto per quanto riguarda il riscaldamento, l'impennata del prezzo del gas e di conseguenza ha cercato, ove possibile, di contenere le altre spese.

- Le spese per godimento di beni di terzi sono come sempre determinate dal pagamento dei canoni di locazione per le agenzie Sara e per il pagamento del canone di locazione dell'area di sosta di piazza S. Etienne, rimborsato interamente dalla società controllata. Questi importi sono invariati in quanto tuttora vigente il blocco dei canoni di locazione, mentre la spesa per noleggi attrezzature cresce dell'importo relativo al contratto di noleggio di postazioni di lavoro.
- Incremento nelle spese per il personale in ragione dell'entrata in vigore del nuovo CCNL funzioni centrali, sottoscritto in data 9 maggio 2022 e relativo alle annualità 2019-2021.
- La variazione negli ammortamenti è determinata dalla somma algebrica degli ammortamenti su taluni beni che stanno giungendo a compimento, unitamente agli ammortamenti dei beni acquisiti durante l'esercizio. Il Collegio prende atto che circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) l'Ente ha provveduto a sospendere l'ammortamento; inoltre per l'esercizio corrente non è previsto alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- Il conto relativo agli altri accantonamenti prevede l'accantonamento di ulteriori spese relative agli oneri di smantellamento dell'impianto nonché l'accantonamento al fondo

rinnovi contrattuali poiché il contratto del maggio scorso è già scaduto;

- La variazione diminutiva negli oneri diversi di gestione deriva dall'effetto combinato della riduzione degli oneri sui rifiuti, compensata dall'aumento delle tasse deducibili, dai minori oneri per sopravvenienze e spese diverse.

Complessivamente i costi, tra variazioni in aumento per € 66.400 e variazioni in diminuzione per € 22.100, aumentano di € 44.300.

La rimodulazione così articolata comporta una diminuzione della differenza tra valore e costi della produzione che passa da € 54.715 a € 22.415 (- € 32.300).

La gestione finanziaria migliora, seppure il risultato sia negativo, poiché i previsti oneri finanziari derivanti dal piano di rientro con ACI si riducono per effetto dell'operazione effettuata lo scorso anno con la quale l'Ente ha dimezzato il proprio debito con ACI. Al riguardo il Collegio prende atto che nel 2022 è continuato il regolare pagamento delle quote previste.

Il Collegio prende atto delle modifiche allo schema di budget economico derivanti dal recepimento delle disposizioni del D. Lgs.139/2015, che ha modificato il contenuto dell'art.2425 del codice civile in merito al contenuto del conto economico.

Le imposte sul reddito dell'esercizio diminuiscono di € 14.400 e pertanto l'utile d'esercizio, stimato inizialmente in € 29.015 a seguito di rimodulazione è pari a € 11.615.

In particolare, come dettagliatamente indicato nella relazione del Presidente, l'aumento dei ricavi al termine dell'esercizio 2022 (+1,25 %) è da ricondurre esclusivamente all'aumento dei rimborsi di spese condominiali.

Il collegio rileva che la produzione associativa è in linea con il 2021 (al 30.09 si attesta a + 13 tessere).

Nei costi della produzione è previsto un aumento (4,90%) generato dalla somma algebrica tra i maggiori costi per materie prime (€ 2.500), per servizi (€ 38.400), per godimento beni di terzi (€ 1.400), per il personale (€ 3.600) e accantonamenti (€ 20.500) e le minori spese in ammortamenti (€ - 4.200) e oneri diversi di gestione (€ - 17.900).

L'aumento dei costi è parzialmente mitigato dall'incremento delle previsioni di entrata, determinando un peggioramento della differenza tra valore e costi della produzione di € 32.300.

Con riferimento al budget degli investimenti sono previste variazioni diminutive di circa € 10.000, poiché l'Ente ha deciso di soprassedere a taluni investimenti ed ha all'esame interventi di riqualificazione del fabbricato che consentano altresì il risparmio energetico.

Non sono state previste rimodulazioni del Budget di tesoreria.

Il collegio prende atto che le rimodulazioni in esame hanno lo scopo di adeguare le dotazioni di budget alle esigenze operative intervenute nel corso dell'esercizio e consistono principalmente in

variazioni da riclassificazione tra ricavi e costi, dalle quali emerge una differenza di risultato finale di segno positivo.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

Il Collegio osserva che detto documento è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa approvato dall'Ente in data 25.10.2019 e modificato in data 28.10.2020, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013.

Il Collegio comunque rimanda alla Relazione dell'Ente e agli elaborati che illustrano la proposta di rimodulazione.

Per quanto sopra rappresentato e considerato che i dati contabili, così esposti, sono conformi alle scritture degli uffici, ritenuto altresì che i maggiori ricavi siano attendibili, che i maggiori costi siano per la maggior parte correlati a maggiori servizi, determinati da effettive necessità gestionali, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del provvedimento di rimodulazione del budget annuale dell'Automobile Club Ferrara.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al Budget annuale 2023

Il budget economico per l'anno 2023 dell'Automobile Club Ferrara, è stato predisposto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, al fine di fornire, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del codice civile, con il bilancio di esercizio, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, utilizzando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare il Budget annuale si articola in

- “Budget economico generale”, dove vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2023 rispetto alle stime assestate 2022 e ai dati del consuntivo 2021;
- “Budget degli investimenti/dismissioni generale” che vuole rappresentare gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2023.

Sono allegati al Budget annuale, ai sensi del Regolamento, il Budget di tesoreria e la Relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio rileva inoltre che, ai sensi del D.M. 27.03.2013 MEF emesso in applicazione del D.Lgs 31.05.2011 n. 91 al budget economico annuale sono allegati:

- Budget economico annuale riclassificato;
- Budget triennale riclassificato;
- Piano degli obiettivi per attività

- Piano degli obiettivi per indicatori
- Piano degli obiettivi per progetti

Questi ultimi due non valorizzati come evidenziato nella Relazione del Presidente.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa.

Preliminarmente il Collegio osserva che le previsioni del budget 2023 tengono conto delle conseguenze economiche in termini di aumenti tariffari delle risorse energetiche derivanti dal conflitto russo - ucraino e delle ripercussioni sulle entrate dell'Ente della crisi di liquidità delle famiglie, oltre al perdurare di incertezze sul mondo del lavoro e una situazione sanitaria derivante dalla pandemia mondiale da virus Covid 19 che a distanza di quasi tre anni, a fasi alterne aumenta i momenti di emergenza. Le previsioni del budget 2023, totalmente allineate alle previsioni assestate 2022, sono state formulate con assoluta prudenza e nella consapevolezza che la situazione amministrativa dell'Ente deve essere monitorata con attenzione continua.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	Budget anno 2022 (assestato)	Budget anno 2023	Differenza
Conto Economico			
Valore della Produzione	970.250	971.250	1.000
Costi della Produzione	947.835	933.111 -	14.724
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	22.415	38.139	15.724
Proventi e Oneri finanziari -	400 -	400	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte	22.015	37.739	15.724
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	10.400	16.400	6.000
Utile/Perdita dell'esercizio	11.615	21.339	9.724

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2023 è previsto di euro 971.250 ed è così composto:

Valore della Produzione	BUDGET anno 2022 (assestato)	BUDGET anno 2023	DIFFERENZA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	602.000	603.000	=
Variazione delle rimanenze di prod in corso di lav, semil e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			

Altri ricavi e proventi	368.250	368.250	1.000
Totale	970.250	971.250	1.000

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni si prende atto dell'invarianza della previsione di entrata in quote sociali e del lieve incremento nella previsione di riscossione tasse auto, mentre, tra gli altri ricavi e proventi, la previsione è totalmente allineata a quella del 2022. Difatti tra gli altri ricavi e proventi la voce prevalente sono i rimborsi di spese condominiali, che hanno un andamento direttamente collegato alle relative uscite, mentre i canoni di locazione e le royalties dipendono dai vigenti contratti. Le provvigioni attive sono collegate all'attività degli agenti capo Sara Assicurazioni, che, al momento, sono in linea con l'anno precedente.

I Costi della produzione sono leggermente inferiori rispetto alla previsione definitiva del 2022 (€ 933.111 rispetto a € 947.835 = - € 14.724), e riguardano:

Costi della Produzione	Budget anno 2022 (assestato)	Budget anno 2023	Differenza
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.500	4.000	1.500
Spese per prestazioni di servizi	379.250	368.150 -	11.100
Spese per godimento di beni di terzi	57.500	57.500	-
Costi del personale	54.900	56.126	1.226
Ammortamenti e svalutazioni	8.200	11.350	3.150
Variazioni delle rimanenze	3.000	3.000	-
Accantonamenti per rischi			-
Altri accantonamenti	20.500	15.500	5.000
Oneri diversi di gestione	418.985	417.485 -	1.500
Totale	947.835	933.111 -	14.724

Tra i costi della produzione si rileva, nelle spese per acquisti di materie prime, la sola presenza di costi per cancelleria e materiale di consumo, nei costi per servizi i compensi di produzione alla rete (€ 155.000), l'indennità di direzione, con relativi oneri, al funzionario che sarà incaricato da gennaio 2023 della direzione dell'Ente (€ 16.000 + € 4.000), le spese per servizi professionali (€ 13.000), le spese per il fabbricato (pulizia, vigilanza, utenze € 75.500), le assicurazioni (€ 13.500), le altre spese (€ 45.500, costituite dal compenso riconosciuto alla società controllata in house per l'attività svolta in ragione del contratto di servizio).

Nelle spese per godimento di beni di terzi vi è la presenza del canone di locazione alla parrocchia di S. Stefano (rimborsato dalla società controllata che ne ha la gestione), nonché le spese sostenute per i locali occupati dagli agenti capo della Sara Assicurazioni.

La spesa per il personale è stata determinata sulla base delle indicazioni di cui al CCNL Funzioni Centrali, approvato a maggio 2022, che ha previsto una diversa classificazione in aree del personale, l'individuazione di "famiglie professionali" per competenze simili e una diversa ripartizione del costo tra i capitoli del bilancio ed il fondo unico di Ente.

Previsto un lieve aumento degli ammortamenti per le quote dei beni acquisiti nel 2022 che verranno spese interamente nel 2023, oltre ai previsti acquisti di cui al budget degli investimenti e dismissioni.

Quanto gli oneri diversi di gestione la previsione 2023 è di poco inferiore alla previsione consolidata 2022, soprattutto per la differenza di prezzo degli omaggi sociali.

Con riferimento ai proventi ed oneri finanziari gli stessi derivano, rispettivamente, dagli interessi attivi sui conti correnti bancari e dagli oneri sul piano di rientro ACI, confermati anche per il 2023 per effetto della riduzione del piano di rientro, pressoché dimezzato.

Proventi e oneri finanziari	BUDGET anno 2022 (assestato)	BUDGET anno 2023	DIFFERENZA
Proventi finanziari	=	=	=
Oneri finanziari	400	400	=
Totale	-400	-400	=

Il Budget economico complessivo per l'anno 2023 evidenzia, quindi, un utile di € 21.339 determinato dopo aver stimato accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio per € 16.400.

Il risultato operativo della gestione caratteristica è positivo e pari a € 38.139 e viene successivamente ridotto di € 400 dal saldo della gestione finanziaria.

Il Collegio ha accertato che il valore della produzione, pari a € 971.250, è in lieve aumento rispetto al budget assestato 2022, con un incremento previsto (€ 1.000 = 0,10%), dovuta, come già detto, ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Il Collegio ha preso atto delle motivazioni all'origine delle valutazioni effettuate dall'Ente, come più sopra illustrate, e per le quali si rimanda alla Relazione del Presidente.

Passando all'analisi dei costi della produzione il Collegio ha verificato che gli stessi, quantificati in € 933.111, prevedono una diminuzione del 1,56% rispetto al bilancio assestato 2022 (€ 947.835).

Come dettagliatamente rappresentato nella relazione del Presidente, i costi della produzione sono riconducibili ai seguenti elementi:

1. Diminuzione dei costi per materie prime (€ -1500 = -27%);
2. Riduzione dei costi per prestazioni di servizi (€ - 11.100= - 2,93%);
3. Invarianza dei costi per il godimento di beni di terzi;
4. Aumento dei costi del personale (€ 1.226 = 2,23%);
5. Aumento degli ammortamenti e svalutazioni (€ 3.150 = 38,41%);
6. Diminuzione degli accantonamenti (€ -5000 = 24,4%);
7. Diminuzione degli oneri diversi di gestione (€-1500 = 0,36%).

Il budget degli investimenti e delle dismissioni, riguardante le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, espone in termini numerici il volume degli investimenti previsti per l'esercizio 2023 come individuati nella relazione del Presidente.

Il budget di tesoreria, dà conto dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria. Il saldo finanziario della gestione economica è positivo, mentre il differenziale tra entrate da dismissioni e le uscite da investimenti è negativo, come pure negativo è il saldo della gestione finanziaria.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il Budget rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili e con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri preventivati, nonché il rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio osserva che detto documento è stato redatto coerentemente con le previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa per il triennio 2023-2025 in fase di approvazione dal Consiglio Direttivo ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2 comma 2bis del D.L. 101/2013 convertito in legge 125/2013.

Budget Economico Annuale Riclassificato e Budget triennale Riclassificato

Il Collegio evidenzia che è stata predisposta la riclassificazione

del budget annuale 2023, come da vigente normativa.

In relazione al Budget triennale riclassificato il Collegio evidenzia che lo stesso è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli obiettivi per attività

Il collegio rileva che è stata predisposto il piano obiettivi per attività le cui risultanze corrispondono al totale dei costi della produzione del budget annuale.

Piano degli obiettivi per progetti e per indicatori

Il collegio rileva che l'Ente ha predisposto il piano obiettivi per progetti e per indicatori, non valorizzati, come esplicitato nella relazione del Presidente, in quanto l'AC Ferrara non ha previsto progetti locali per l'esercizio 2023 e non ha ancora ricevuto indicazioni in merito agli obiettivi per il prossimo esercizio

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- che il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

ai sensi dell'art.8 del Regolamento il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Budget annuale 2023.

Con riferimento al terzo punto all'O.d.g. il Collegio, all'unanimità, decide di rimandare l'argomento ad una diversa seduta.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 11,00 la riunione viene sciolta.

Il Presidente

Il Revisore

Il Revisore

Copia conforme all'originale

F.to Il Direttore R. Maranini